

Facoltà di Medicina, la Cgil: “Riflettiamo sul suo rilancio”

Il sindacato sul possibile polo fra Parma e Piacenza

Un polo medico scientifico tra Facoltà di Medicina di Parma e la sanità territoriale di Piacenza? La proposta è stata avanzata nei giorni scorsi e rappresenta una delle possibili soluzioni per rilanciare la facoltà parmigiana. Sull'argomento ha espresso ieri il proprio parere anche i rappresentanti dei lavoratori Fp Cgil e la Fp Cgil Medici: “I sindacati di categoria della Cgil sanità provinciali hanno preso atto sia delle rassicurazioni del preside di Facoltà professore Loris Borghi sulla tesi del rilancio di Medicina e Chirurgia, sia dell'apprezzamento manifestato in Regione attraverso una risoluzione presentata all'Assemblea legislativa”. “La Fp Cgil auspica che l'eventuale trasferimento di alcune sedi didattiche a Piacenza, possa essere un elemento di rilancio dell'Università di Parma

per aumentare la sua attrattiva - dichiara il sindacato -. L'arretramento, in termini di prestigio, dell'Università di Parma è ormai opinione largamente condivisa e supportata da diverse classifiche che codificano gli standard di qualità”. “La Fp Cgil e la Fp Cgil Medici richiamano ad una riflessione attenta sul futuro dell'Ospedale rispetto ad una potenziale perdita delle attività di insegnamento, ricerca e assistenza - precisa il sindacato -. Ci si chiede attraverso quali progetti, strumenti, risorse, sarà possibile garantire il secondo e terzo livello di assistenza sanitaria nell'alta specialità e nell'intensità di cure. Può risultare questa integrazione universitaria con Piacenza una soluzione per invertire la mobilità passiva dei pazienti residenti che per alcune aree specialistiche si rivolgono ad altri ospedali?”.